



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: ASPIRAZIONI DI FUTURO

SETTORE e AREA DI INTERVENTO: Area: Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Gli obiettivi del progetto sono declinabili rispetto ai diversi tipi di destinatari e suddivisibili in obiettivi generali e specifici.

In termini generali, il progetto intende:

Sviluppare un modello di prevenzione e contrasto al ritiro sociale da parte degli adolescenti, contribuendo a sensibilizzare la comunità di riferimento.

In termini specifici il progetto mira a:

- Identificare i segnali distintivi precoci per il ritiro sociale grave in adolescenza

- Definire e validare un primo prototipo di intervento per aiutare gli adolescenti a rischio di ritiro grave
- Sviluppare una consapevolezza nelle comunità rispetto al fenomeno e ai suoi indicatori, oltre che alle possibili risposte preventive
- Sviluppare competenze in un gruppo di adolescenti per la rilevazione precoce e per il primo intervento rispetto al ritiro sociale dei pari età
- Costituzione gruppi per educatori e formazione sul modello
- Sviluppare competenze in un gruppo di adolescenti per la rilevazione precoce e per il primo intervento rispetto al ritiro sociale dei pari età
- Sviluppare competenze in un gruppo di adulti per la rilevazione precoce e per il primo intervento rispetto al ritiro sociale in adolescenza
- Realizzare, perfezionare e validare un modello di intervento trasferibile in altri contesti
- Diffondere il modello e promuoverne l'integrazione nelle politiche educative e sociali

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le volontarie e i volontari prenderanno parte alle attività del Piano, secondo principi di gradualità, proporzionalità e attinenza delle attività al proprio ruolo di volontari, al grado di competenze di ingresso e sviluppate nel corso dell'anno e grado di specializzazione delle misure rispetto alle proprie capacità e conoscenze.

A inizio progetto, sotto la guida dell'OLP, verrà predisposto un piano di inserimento per ciascun volontario, che definirà le mansioni iniziali e i tempi relativi da impiegare per ciascuna mansione. Tale piano evolverà nel tempo, sino a ricomprendere la gran parte o tutte le attività specifiche dei volontari, di seguito elencate. Si punterà inoltre ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze.

Ai volontari sarà offerta la possibilità di sviluppare competenze operative, legate ai servizi implementati, e competenze e conoscenze per la promozione del cambiamento sociale e per la partecipazione a processi di sviluppo politico, in risposta a domande emergenti da parte dei contesti.

Attività dei Volontari del Servizio Civile Nazionale

Le volontarie e i volontari prenderanno parte alle attività del Piano, secondo principi di gradualità, proporzionalità e attinenza delle attività al proprio ruolo di volontari, al grado di competenze di ingresso e sviluppate nel corso dell'anno e grado di specializzazione delle misure rispetto alle proprie capacità e conoscenze.

A inizio progetto, sotto la guida dell'OLP, verrà predisposto un piano di inserimento per ciascun volontario, che definirà le mansioni iniziali e i tempi relativi da impiegare per ciascuna mansione. Tale piano evolverà nel tempo, sino a ricomprendere la gran parte o tutte le attività specifiche dei volontari, di seguito elencate. Si punterà inoltre ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze.

Ai volontari sarà offerta la possibilità di sviluppare competenze operative, legate ai servizi implementati, e competenze e conoscenze per la promozione del cambiamento sociale e per la partecipazione a processi di sviluppo politico, in risposta a domande emergenti da parte dei contesti.

Le attività in cui saranno impiegati i volontari, corrispondenti a ciascuna azione del progetto, possono essere così individuate:

Azioni	Attività dei Volontari del Servizio Civile Nazionale
1. Networking, logistica e pianificazione dei nuovi servizi e attività 1.1. Mappatura degli stakeholder 1.1.1. Mappatura altre agenzie educative 1.1.2. Mappatura delle risorse territorialmente disponibili 1.2. Pianificazione della comunicazione 1.2.1. Definizione del cliente 1.2.2. Costruzione dei prodotti per la comunicazione 1.3. Elaborazione worksheet (tabelle settimanali) e programmazione annuale 1.4. Implementazione delle azioni di consultazione	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla costruzione degli strumenti: stesura schede sulle risorse, mappe, ricognizione del territorio, stesura banche dati ecc., data entry, popolamento banche dati ecc. - Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc. - Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.
2. Comunicazione e pubblicizzazione della nuova programmazione dei servizi 2.1. Elaborazione dei materiali della comunicazione 2.1.1. Produzione e stampa dei materiali della comunicazione. 2.1.2. Costruzione database dei target della comunicazione 2.1.3. Stesura di un elenco strutturato di azioni comunicative	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione e supporto ad attività di networking territoriale: incontri locali, visite, contatti telefonici, attività segretariale ecc. - Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, attività segretariale, diffusione dell'iniziativa ecc.

<p>2.2. Implementazione del Piano di Comunicazione</p> <p>2.2.1. Azioni di comunicazione verso i target diretti</p> <p>2.2.2. Azioni di comunicazione verso i target indiretti</p>	
<p>3. Implementazione spazio di confronto e condivisione online</p> <p>3.1. Rilevazione necessità operative</p> <p>3.2. Sviluppo piattaforma</p> <p>3.3. Attività di sharing e comunità di pratiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla definizione delle necessità operative rispetto alla piattaforma di collaborazione - Partecipazione alla stesura di documenti (sintesi metodologiche) e contributi (indicazioni operative) da parte di ogni contesto territoriale, per l'individuazione di elementi utili ad altri contesti - Partecipazione agli scambi e al confronto
<p>4. Implementazione attività operative</p> <p>4.1. Definizione del prototipo rilevazione dei primi segnali</p> <p>4.1.1. Identificazione gruppo di operatori esperti</p> <p>4.1.2. Analisi approfondita della letteratura</p> <p>4.1.3. Declinazione delle azioni di intervento preventivo</p> <p>4.1.4. Condivisione per valutazione del modello nel gruppo allargato degli operatori</p> <p>4.1.5. Stesura finale del modello</p> <p>4.2. Implementazione attività laboratoriali e formative</p> <p>4.3. Diffusione della specifica proposta tra i potenziali fruitori</p> <p>4.3.1. Raccolta adesioni e iscrizioni, costituzione sotto gruppi</p> <p>4.3.2. Implementazione di attività formative</p> <p>4.4. Attività di contatto con i soggetti a rischio</p> <p>4.4.1. Mappatura dei luoghi informali di ritrovo e identificazione dei soggetti</p> <p>4.4.2. Creazione staff</p> <p>4.5. Presa in carico dei soggetti da parte del sistema relazionale</p> <p>4.5.1. Sviluppo relazioni significative</p> <p>4.5.2. Sviluppo azioni di socializzazione e crescita personale</p> <p>4.5.3. Modellizzazione dei processi interna agli staff</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle ricerche bibliografiche e alle sintesi teoriche - Partecipazione alle valutazioni dei prototipi - Partecipazione agli incontri di analisi, programmazione e progettazione attività - Attività di ingaggio degli utenti, condivisione degli obiettivi progettuali, sviluppo relazioni di fiducia iniziali. - Partecipazione ad attività di gruppo (organizzazione, affiancamento operatori, logistica...) e alle attività di supervisione interne allo staff - Affiancamento alla stesura della reportistica e alla definizione degli strumenti
<p>5. Modellizzazione scientifica e diffusione in ambito delle politiche sociali</p> <p>5.1. Analisi delle politiche sociali di riferimento a livello nazionale e locale</p> <p>5.2. Analisi delle migliori pratiche internazionali</p> <p>5.3. Sviluppo indagine</p> <p>5.4. Sviluppo di una linee guida politiche</p> <p>5.5. Presentazione pubblica e incontro con decisori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contributo alla ricerca bibliografica - Contributo all'indagine sulle prassi operative - Contributo alla diffusione dei modelli
<p>6. Modellizzazione operativa</p> <p>6.1. Analisi delle prassi</p> <p>6.2. Analisi delle migliori pratiche internazionali</p> <p>6.3. Sviluppo di una ricerca sulle pratiche</p> <p>6.4. Sviluppo di una modello di coprogettazione pubblico privato</p> <p>6.5. Presentazione pubblica e diffusione</p> <p>6.6. Incontri operativi tra amministrazioni locali e Terzo Settore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contributo alla ricerca bibliografica - Contributo all'indagine sulle prassi operative - Contributo alla diffusione dei modelli - Partecipazione agli incontri con i decisori pubblici

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto 26

Numero posti con vitto e alloggio 0

Numero posti senza vitto e alloggio 23

Numero posti con solo vitto 3

SERVIZI OFFERTI:

Solo vitto

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
Associazione Maranathà	Cittadella (PD)	2
Il Calabrone	Brescia	1

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	E mail	telefoni
I	Coop.Soc.Alice Micronido "Zucchero Filato"	Ceresole d'Alba	Via Martiri 16	113739	1	Cortassa Ambra	formazione@coopalice.net	0173/440054

2	Coop.Soc.Alice Nido " Il Fiore"	Alba	Viale Masera n.1	113750	1	Rasulo Valentina	formazione@coopalice.net	0173/440054
3	Coop.Soc.Alice Micronido "Arcobaleno"	Castagnito	Via Ortolano n.4	121829	1	Mattis Isabella	formazione@coopalice.net	0173/440054
4	C.A.P.S Comunità Educativa "Casa Shalom"	Bari	Via Loiacono, 7	78435	3	Signorile Sabrina	claragrittani@coopcaps.it	080/5370000
5	COSMO LaLudo	Vicenza	Via Puccini, 22	117265	3	Bettini Gianni	gianni.bettini@cosmosociale.it	0444/1832514
6	DIAPASON	Monza	Via Torti, 22	113899	2	Di Minno Alessandra	areaformazione@coopdiapason.it	02/26000270
7	FOLIAS Piccole canaglie	Monterotondo	Via Martiri di Via Fani, 3	78473	1	Filippi Emiliano	emilianofilippi@hotmail.it	06/90085620
8	FOLIAS Il Cantiere	Monterotondo	Via Aldo Moro snc	18439	1	Sprizzi Giuseppe	emilianofilippi@hotmail.it	06/90085620
9	Cooperativa Il Calabrone	Brescia	Viale Duca degli Abruzzi 10	27747	1	Bolentini Agnese	amministrazione@ilcalabrone.org	030/2000035
10	Il Pioppo	Napoli	vico Forino 27/A	128979	6	Rossella Mernone	serviziocivilepioppo@libero.it	081/5318577

11	Associazione Maranathà	Cittadella	Via Ca' Nave 63	19298	2	Bellon Loretta	ass@retemaranatha.it	049/5975329
12	Radicà società coop. Sociale	Calvene	Via Divisione Julia, 42	5903	2	Carollo Alberto	partecipazionesociale@progettozatterablu.it	0445/325393
13	Comunità diurna Girorà	Crocetta del Montello	Via dei Martiri, 85/a	79248	2	Gazzola Mauro	partecipazionesociale@progettozatterablu.it	0445/325393

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Monte ore annuo di servizio degli operatori volontari **1.145**
- Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari **5**

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di Sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*) SI

I criteri di selezione sono stati già verificati dall'Ufficio Nazionale in sede di adeguamento dell'accREDITAMENTO. Si rinvia pertanto al sistema di selezione già accreditato (NZ00123 – C.N.C.A.).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Crediti formativi sono riconosciuti da:

Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – affiliato alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Tirocini sono riconosciuti da:

Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" – affiliato alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Competenze e professionalità acquisite sono riconosciute e certificate da:

- Ente Consorzio FORMA a.r.l., ente accreditato come Ente di Formazione da parte della Regione Campania per la formazione superiore, la formazione continua e permanente e le utenze speciali con Atto deliberativo di Giunta n. 242 del 22/07/2013.

Ente Metàlogos s.c. è ente accreditato come Ente di Formazione da parte della Regione Veneto per la formazione superiore e la formazione continua.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I contenuti della formazione sono mirati a fornire al volontario tutte le competenze tecnico specialistiche specifiche necessarie alla partecipazione al progetto, secondo le attività che rispetto ad ogni azione progettuale sono a lui assegnate. La formazione mira in particolare a strategie, tecniche e metodi adeguati. La formazione specifica è gestita dal personale della sede progetto, attraverso il/i formatori di cui al punto 38, cui si rimanda anche per la titolarità delle sessioni di lavoro, e alle professionalità degli enti terzi che partecipano alla rete di progetto (punto 24) e si sviluppa con i seguenti contenuti e modalità operative, che **coprono l'intero arco delle attività progettuali**:

MODULO I L'ACCOGLIENZA

Unità didattiche:

- Presentazione del progetto
- La sede progetto: storia, statuto, attività e organizzazione sul territorio;
- Conoscenza del personale della sede progetto – ruoli e funzioni
- Attività, prassi e procedure operative interne;
- Il regolamento interno, norme di comportamento tra personale e volontari e tra volontari, giovani e loro famiglie
- L'utilizzo di strumenti ed attrezzature della sede a disposizione del volontario
- Conoscenza dei giovani target e dei bisogni loro e delle loro famiglie
- Modello e ruolo del volontario
- Obiettivi e compiti del volontario

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO II

LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Unità didattiche:

- La mappatura del territorio: analisi dei bisogni e delle aspettative di adolescenti e giovani
- Il sistema dei servizi socio educativi sul territorio locale;
- La collocazione attuale e la mission della sede progetto nella rete dei servizi territoriali

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO III

LE NORMATIVE

Unità didattiche:

- Legislazione sui servizi alla persona nazionale e regionale
- Il Piano sociale regionale
- Il Piano di Zona e le politiche giovanili locali e regionali
- Conoscenza minima dei contenuti relativi alla realizzazione di un evento dal punto di vista legislativo (leggi, normative SIAE e ENPALS)
- Primo intervento, sicurezza sul posto di lavoro, tutela della privacy

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO IV

IL LAVORO DI GRUPPO

Costruire una propria identità all'interno del gruppo

Unità didattiche:

- Le dinamiche di gruppo
- Il lavoro d'equipe; riconoscimento di ruoli e competenze, processi di comunicazione e costruzione di sinergie

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO V

IL LAVORO CON I GIOVANI

Tecniche e metodologie di animazione

Unità didattiche:

- Organizzazione del centro di aggregazione e delle attività del territorio
- Conoscenza della realtà territoriale

- Tecniche di animazione
- Il lavoro di equipe
- Il lavoro di rete
- Prevenzione al disagio e promozione alla salute: i progetti in essere.
- Animazione, animazione di strada, educativa di strada.
- I segnali di disagio nell'età evolutiva.
- Lavorare con i "Pari"
- L'empowerment nella relazione
- L'attività all'aperto come strumento educativo
- Il Lavoro di rete e il lavoro nelle reti (dal paese al web)
- Principi cardine della relazione di animazione
- L'asimmetria educativa ed il ruolo dell'animatore
- Il gruppo come luogo educativo
- La comunicazione interpersonale. Il linguaggio dell'accettazione.
- L'educazione territoriale: storia, criticità e buone prassi del lavoro con il territorio

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VI

L'ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE DI EVENTI

Back office e segretariato sociale

Unità didattiche:

- Metodologie di analisi dei bisogni;
- Accompagnamento all'utilizzo dei software necessari per la gestione della strumentazione informatica
- Le attività routinarie e logistiche della sede

- Organizzazione di eventi culturali rivolti ai giovani
- Organizzazione e gestione di laboratori intergenerazionali

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VII

SCENARI POSSIBILI DI UNA SOCIETÀ IN CONTINUO MUTAMENTO

Idee e strumenti per promuovere l'animazione e la sensibilizzazione territoriale

Unità didattiche:

- Il lavoro di rete: strumenti e metodologie;
- L'animazione territoriale;
- La mediazione sociale;
- La progettazione di interventi socio educativi, integrata e territoriale
- Rapporti con stampa e pubbliche relazioni
- La valutazione delle azioni e degli interventi educativi: strumenti e metodologie;

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO VIII

IL FENOMENO DEL RITIRO SOCIALE

Unità didattiche:

- La problematica generale del ritiro sociale in adolescenza
- Forme specifiche e classificazioni
- Modelli di lettura e teorie di riferimento
- Il ritiro sociale come sintomo
- Il sistema relazionale di riferimento
- Modelli sistemici di intervento

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

MODULO IX

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Unità didattiche:

- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi
- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto
- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Durata: 8 ore

Formatore: **formatore specifico di cui al punto 38**

Verifica efficacia: feedback immediati e colloquio finale

Per alcuni moduli e unità didattiche, il formatore specifico di cui al punto 38 potrà comunque essere affiancato da ulteriore personale dell'ente sede disponibili, in possesso di conoscenze e competenze specifiche, in grado quindi di garantire una formazione più approfondita su tematiche determinate.

Durata:

72 ore complessive, così erogate: 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.